

LIBRERIA FELTRINELLI. Presentata la raccolta «Per piano e amici»

Miracolo Lelio Luttazzi

Lui va da Mina ad Arisa

Ma nell'album in suo onore anche Julia De Palma, Christian De Sica, Sophia Loren e fior di jazzisti

Beppe Montesor

Ma che musica, maestri! Un disco brillante, arso, divertente, sorprendente e, come sottolineato da Enrico de Angelis alla libreria Feltrinelli, importante perché ricco di icone del secolo. Soprattutto, da questa raccolta intitolata *Per pianoforte e amici*, un omaggio a Lelio Luttazzi, viene fuori l'insuperabile fatto che anche la vena più intima e raccolta di un musicista davvero di ampio respiro. Un musicista moderno, anzi un musicista senza età, come confermato dall'ampia gamma anagrafica dei vari partecipanti all'album: tra Renato Sellani, pianista di classe che insieme a Man-



Rossana Luttazzi e Alberto Zeppieri alla Feltrinelli. FOTO BREZZONI

simo Montesor propone Vichio Amisani, e il giovane collega Nelli Baggio (interpreta il *Jacques-Carol* con Urban Faldu), passano 42 anni. Ma un secolo separa la leggendaria Julia De Palma (che canta *Mia vecchia Broadway* accompagnata dallo stesso Lelio) e Arisa, che in coppia con Luttazzi, responsabile dell'arrangiamento, tirò fuori al Festival di Sanremo 1959 cantando *Scusarsi*.

Musicista, insomma, dalle diverse corde, sempre contraddistinto da eleganza, senso dello

swing, leggerezza nel miglior senso del termine. *Per pianoforte e amici* è stato realizzato grazie all'iniziativa del produttore Alberto Zeppieri e di Rossana Luttazzi, moglie di Lelio e presidente della Fondazione Luttazzi nata nell'ottobre 2010 pochi mesi dopo la scomparsa del maestro, che era nato a Trieste il 27 aprile 1923 e avrebbe quindi compiuto novant'anni nei giorni scorsi. Zeppieri e Rossana Luttazzi, insieme a de Angelis, hanno presentato l'album alla Feltrinelli, con la cantante Karla

Morici accompagnata dal pianista Roberto Cotelli (arrangiato dal chitarrista Enrico D'Alba, uno dei grandi di battaglia di Lelio). Entrambi i concerti del disco hanno voluto sottolineare la genesi di effetti che si è immediatamente verificati nei confronti di Luttazzi da parte degli amici e colleghi, tutti a titolo gratuito. Ed è vero che l'arrangiamento è stato messo a disposizione con un certo impegno economico, ma è stato fatto in omaggio. L'album è stato distribuito in 10 mila copie, perché l'editore propone un modello. Un album che è il più grande jazz italiano del secolo, insieme a *Il jazz* di Sellani, Manzanelli, Biondi, Bellini, Morici, Lora, D'Andrea, che rendono davvero grazie a un collega seguito da Gerardo e Carlo Parisi, Jerome Kern e Irving Berlin. Ma anche da altri amici arrivati anche tardi. Se non sorprendono le grandi prestazioni canore di Mina o della jazz balladeer Rossana Casale, stupiscono di più un Christian De Sica a suo agio in *Canto anche se sono stonato* e il disinvolto romanticismo di Sophia Loren in *Perché domani*. Poi Rossana Luttazzi ci ha spiegato che proprio Lelio aveva dato lezioni di canto a Sophia.... ●

